



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## **Programmazione unitaria 2014-2020**

**Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”**

**Programma di intervento 3 “Competitività delle imprese”**

## **DISPOSIZIONI ATTUATIVE**

(ai sensi della D.G. R. n. 46/8 del 22.09.2015, modificata con D.G. R. n.40/23 del 1.9.2017)

**FONDO UNICO PER L’INTEGRAZIONE DEI FONDI RISCHI DEI CONSORZI DI GARANZIA FIDI.**

### **RISORSE 2017**

(Legge regionale 19 giugno 2015, n. 14, art. 2)

(Disciplinare di attuazione approvato con D.G.R. n.51/43 del 17.11.2017)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

### Scheda intervento

Oggetto e finalità	Aumento della competitività della MPMI operanti in Sardegna, attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi per il rilascio di garanzie su finanziamenti bancari concessi alle imprese.
Direttiva di attuazione	DGR n. 51/43 del 17.11.2017
Procedura amministrativa	Procedura Singola <sup>1</sup>
Soggetti beneficiari	Imprese micro, piccole e medie operanti che richiedono prestiti e mutui bancari con la garanzia dei Confidi e che rispettano i parametri previsti dalla base giuridica impiegata
Settori ammissibili	Tutti i settori tranne quello agricolo di cui alla Legge regionale 31 gennaio 2002, n.4
Esclusioni	Aiuti di cui alla legge regionale 31 gennaio 2002, n.4 concernente "Interventi a favore di forme collettive di garanzia fidi nel settore agricolo"
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 1407/2013
Forma aiuto	Aiuto alle imprese sotto forma di garanzia nella misura dell'ESL in regime <i>de minimis</i>
Strumenti collegati	Fondo di Garanzia per le PMI operanti in Sardegna (L.R.1/2009, art.4, comma 4)
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	Bando
Durata	Fino al 11 dicembre 2017
Fonti di copertura della spesa	Interventi co-finanziati con fondi europei e nazionali
Risorse	Euro 5.000.000,00

<sup>1</sup> Individuata come procedura "singola", ai sensi delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 49/11 del 13.9.2016, in quanto destinata a beneficiari/destinatari che operano nell'ambito economico di competenza di un'unica struttura regionale (Direzione e/o servizio)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## Sommario

Art. 1 - Finalità e oggetto.....	4
Art. 2 - Riferimenti normativi .....	4
Art. 3 - Risorse finanziarie.....	4
Art. 4 - Procedimento amministrativo.....	5
Art. 5 – Soggetti ammessi a presentare domanda e contenuto della domanda .....	5
Art. 6 – Impegni dei Confidi.....	6
Art. 7 – Presentazione e ammissibilità della domanda .....	8
Art. 8 – Criteri di assegnazione delle risorse .....	10
Art. 9 – Erogazione delle risorse.....	12
Art. 10 – Documentazione da presentare a consuntivo e rendicontazione.....	12
Art. 11- Controlli e monitoraggio .....	12
Art. 12 - Revoche .....	12
Art. 13 – Privacy.....	13
Art. 14 - Comunicazioni .....	13



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## AVVISO PUBBLICO

(approvato con Determinazione n. prot. 39438/723 del 22.12.2017)

### Art. 1 - Finalità e oggetto

1. Il presente Avviso, adottato in attuazione delle direttive di cui alla D.G.R. n. 51/43 del 17.11.2017, è finalizzato a favorire l'aumento della competitività delle MPMI sarde, attraverso l'istituzione di un fondo unico (Fondo Unico) per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi fidi operanti in Sardegna con il fine di favorire l'accesso al credito delle imprese sarde. Ai sensi dell'art.1, comma 4, della legge regionale 19 giugno 2015, n.14, sono esclusi dal presente intervento gli aiuti concessi ai confidi del settore agricolo di cui alla legge regionale 31 gennaio 2002, n.4 concernente "Interventi a favore di forme collettive di garanzia fidi nel settore agricolo"
2. L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi dell'Azione 3.6.1 del POR FESR Sardegna 2014-2020 e della Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese", del Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" della Programmazione unitaria 2014-2020.
3. La documentazione completa, compreso il presente Avviso, unitamente alla modulistica necessaria per poter accedere al Fondo è disponibile sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) seguendo il percorso: Struttura organizzativa - Direzione generale dei servizi finanziari – Procedimenti/modulistica. Si invitano pertanto i Confidi interessati a consultare regolarmente l'apposita sezione del sito internet per eventuali aggiornamenti e comunicazioni sulla procedura.

### Art. 2 - Riferimenti normativi

1. Il presente Avviso è attuato sulla base dei riferimenti normativi richiamati dall'allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 51/43 del 17.11.2017, Disciplinare per il Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi. Legge regionale 19.6.2015, n. 14, articolo 2. Approvazione definitiva (d'ora in poi, Disciplinare), disponibili all'indirizzo Internet <http://www.regione.sardegna.it/j/v/47?s=1&v=9&c=64&c1=12837>
2. Il presente Avviso è attuato nel rispetto della Programmazione 2014-2020 e, in particolare, in osservanza del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale.
3. La concessione delle garanzie dovrà avvenire nel rispetto Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del MISE, Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

### Art. 3 - Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie per l'anno 2017 ammontano complessivamente a euro 5 milioni a valere sulle risorse PO-FESR 2014-2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## Art. 4 - Procedimento amministrativo

1. Il Servizio strumenti finanziari dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio è la Struttura competente a ricevere le domande di partecipazione alla ripartizione del Fondo Unico presentate dai Consorzi fidi entro il termine perentorio previsto dal presente Avviso, ne effettua l'istruttoria ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare, mediante l'esame della documentazione allegata e la verifica delle dichiarazioni rese, e dispone l'assegnazione delle risorse con proprio provvedimento secondo una graduatoria di merito contenente l'indicazione dei beneficiari e dei relativi importi del contributo assegnati a ciascuno di essi.
2. Il termine di conclusione del procedimento, mediante approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria dei Confidi ammessi entro il 31 dicembre 2017, e comunque non oltre il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda.

## Art. 5 - Soggetti ammessi a presentare domanda e contenuto della domanda

1. Sono ammessi a presentare domanda di assegnazione delle risorse da destinare all'integrazione dei fondi rischi a valere sul Fondo Unico, i Consorzi di garanzia fidi che soddisfino i criteri minimali di ammissibilità tecnica come definiti dall'Appendice A del Disciplinare, ossia:
  - avere un rapporto tra il totale delle garanzie rilasciate e la somma del patrimonio netto e dei fondi rischi garanzie, computato alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente alla richiesta di assegnazione delle risorse, non inferiore a 3;
  - l'indicatore sintetico di rischio (RISK come definito in Appendice A del Disciplinare) non superiore a 75 punti su 100. Il rischio aziendale (RISK) è un indice sintetico di rischio rappresentato da uno punteggio (che varia da 0 a 100) e computato secondo gli indicatori, soglie e pesi indicati nella tabella riportata nell'Appendice A del Disciplinare, par 2. Criteri di premialità. Modalità di quantificazione e ripartizione del contributo. Si precisa che RISK rappresenta la somma dei punteggi relativa agli indicatori 1, 2, 3, 4 e 5 della medesima tabella.
2. Inoltre, nel presentare domanda di assegnazione delle risorse da destinare all'integrazione dei fondi rischi a valere sul Fondo Unico, i Consorzi di garanzia fidi dovranno attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Disciplinare, rendere le ulteriori dichiarazioni precisate nell'art 8, nonché assumere gli impegni descritti nell'art. 6 del Disciplinare medesimo.
3. Pertanto, nella domanda di accesso i Confidi dovranno attestare, **mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi**, resa ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3, del Disciplinare, e in particolare:
  - a. di essere costituiti da micro, piccole e medie imprese, industriali, commerciali, turistiche, di servizi e artigiane, come definite dal decreto MAP del 18 aprile 2005 (pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005) nonché da quanto disposto dalla Commissione Europea con l'approvazione delle "Guidelines on State aid to promote risk finance investments" in vigore dal 1° luglio 2014, e dai liberi professionisti;
  - b. di essere vigenti alla data del 31 dicembre precedente all'anno di assegnazione. Si prescinde da tale requisito per i Confidi di nuova istituzione e per quelli oggetto di operazioni societarie;
  - c. di essere iscritti nel Registro delle Imprese ed in regola con il pagamento del diritto annuale;

5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- d. di essere iscritti ai sensi dell'art. 106 e art. 112 del Testo Unico Bancario così come novellati dal d.lgs.141/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
  - e. di prevedere nel proprio Statuto la possibilità di accesso a tutte le imprese, anche se non aderenti ad associazioni di categoria;
  - f. di avere sede operativa nel territorio regionale. *In mancanza, il Confidi si impegna a stabilirla nel termine 60 giorni dalla pubblicazione sul sito internet della determinazione di assegnazione provvisoria delle risorse;*
  - g. di avere il bilancio certificato. Si prescinde da tale requisito per i Confidi di nuova istituzione e per quelli oggetto di operazioni societarie;  
i Confidi dovranno, altresì, attestare:
  - h. che il Confidi soddisfa le condizioni minimali di ammissibilità tecnica di cui all'art. 4, comma 2 del Disciplinare, ossia:
    - 1. avere un rapporto tra il totale delle garanzie rilasciate e la somma del patrimonio netto e dei fondi rischi garanzie, computato alla data del 31 dicembre 2016, non inferiore a 3;
    - 2. possedere, alla data del 31 dicembre 2016, l'indicatore sintetico di rischio (RISK come definito in Appendice A del Disciplinare) non superiore a 75 punti su 100.
  - i. che non sono state apportate variazioni allo statuto o, in alternativa, l'indicazione degli estremi della presentazione al Registro Imprese di eventuali modificazioni;
  - j. che non sono in corso procedure concorsuali o d'amministrazione controllata con allegata copia del documento d'identità del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del Presidente del Collegio Sindacale;
  - k. il numero totale dei soci, con la specificazione di quelli con sede operativa nella regione Sardegna, al 31 dicembre 2016;
  - l. l'iscrizione alla CCIAA ai fini dell'acquisizione del certificato antimafia nonché la regolarità con gli obblighi previdenziali e contributivi;
  - m. copia del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, con allegato il verbale di approvazione e la relazione di certificazione.
4. La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'art. 75 del sopra citato D.P.R.

## Art. 6 – Impegni dei Confidi

- 1. Il Confidi che presenta domanda di accesso al Fondo, deve impegnarsi, a pena di inammissibilità, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, a:
  - a. rispettare il Protocollo per la registrazione contabile dei contributi e il Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze, di cui all'articolo 3, comma 3, lettera h, del Disciplinare, che si sottoscrivono unitamente alla domanda e si allegano alla medesima;
  - b. osservare ogni altra prescrizione indicata nel Disciplinare e qui non espressamente richiamata;
- 2. Il Confidi ammesso alla ripartizione del Fondo, a pena di revoca dell'ammissione, deve impegnarsi a sottoscrivere uno specifico Accordo di finanziamento al fine di poter utilizzare e adeguatamente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

rendicontare le risorse messe a disposizione con il presente Avviso per il rilascio delle garanzie alle MPMI. L'Accordo di finanziamento, ai sensi del Regolamento UE n.1303 del 2013, disciplina i seguenti aspetti:

- a. indicazione di uno (o più) Istituto di Credito operante all'interno dei Paesi dell'Unione europea presso il quale aprire uno (o più) conto corrente sul quale la Regione procederà all'accredito del contributo concesso;
- b. obbligo a gestire il contributo erogato in regime di contabilità separata e ad utilizzarlo elusivamente a dotazione di fondi di garanzia –fondi rischi per le finalità previste dal presente Avviso; impegno del Confidi assegnatario a fornire i dati relativi al monitoraggio dell'intervento e a produrre la relazione di attuazione;
- c. impegno a rispettare le disposizioni previste dal presente Avviso, nonché la normativa europea, nazionale e regionale in materia di aiuti e di fondi di garanzia. In particolare:
  - I. rispetto delle disposizioni e delle procedure connesse all'attuazione del Programma Operativo Regionale Sardegna FESR 2014-2020 (di seguito POR 20014/2020), approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 4926 del 14 Luglio 2015, e successive modifiche ed integrazioni
  - II. osservanza del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - III. concessione delle garanzie nel rispetto Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del MISE, Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.
- d. concessione delle garanzie, a favore di MPMI e liberi professionisti aventi sede operativa in Sardegna in percentuale non superiore all'80% del finanziamento garantito;
- e. utilizzo di tali risorse esclusivamente per la concessione di garanzie. Né le somme stanziare né i relativi interessi potranno essere destinati alla copertura dei costi amministrativi che dovranno essere quantificati secondo quanto previsto al punto 2.10, par. 38 della Decisione della Commissione n. 4505/10. Vengono qualificati come costi amministrativi quelli necessari all'analisi del merito creditizio da parte dei Confidi. I corrispettivi delle garanzie, detratti i costi amministrativi (da considerarsi di esclusiva competenza dei Confidi) incrementano il Fondo Rischi e sono vincolati alle medesime finalità;
- f. pubblicizzazione adeguata dell'intervento regionale di rafforzamento del fondo rischi;
- g. produzione, su richiesta dei soggetti finanziatori, di tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché dei documenti che si rendessero necessari in sede di istruttoria;
- h. rendicontazione sull'utilizzo delle risorse da trasmettere entro il 31 luglio di ciascun anno successivo a quello di erogazione del contributo, fino a totale rendicontazione delle provvidenze complessivamente percepite a valere sull'intervento in oggetto;
- i. adesione alle richieste di informazione che perverranno dal Servizio Strumenti finanziari e/o dell'Osservatorio dei Confidi e impegno a garantire la documentazione e le informazioni utili per l'attività di monitoraggio e di controllo finalizzata alla verifica della corretta utilizzazione delle risorse assegnate, secondo quanto previsto nel presente Avviso
- j. concessione delle garanzie nel rispetto di tutte le norme stabilite nel Regolamento UE n.1407/2013;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- k. calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo (ESL) ai sensi dell'art.4, comma 6, lettere a), b), c) e d) e secondo quanto precisato dall'art. 6, comma 1, lett. h), I,II,e III del Disciplinare;
- l. richiesta, ai soggetti che chiedono la garanzia, di una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime de *minimis* nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. I soggetti che richiedono la garanzia dovranno inoltre comunicare gli ulteriori aiuti de *minimis* ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui vengono a conoscenza della garanzia assegnata ai sensi del presente Disciplinare;
- m. attestazione ai soggetti garantiti (ivi inclusi i liberi professionisti), dell'ammontare di aiuto de *minimis* concesso attraverso la garanzia, sulla base dell'Equivalente Sovvenzione lordo calcolato con le modalità specificate alla precedente lettera h.
- n. richiesta ai soggetti che chiedono la garanzia, per i quali ricorrano i presupposti per l'applicazione del regime de *minimis*, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 38/11 del 30.9.2014, allegato 1, art. 5.2, di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nei confronti dei medesimi l'Amministrazione regionale non abbia maturato a qualsiasi titolo crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. Il Confidi si impegna a garantire che le imprese che non rispettano dette disposizioni non possano beneficiare del contributo in regime de *minimis* sotto forma di garanzia assegnato con il presente avviso;
- o. restituzione del contributo.

## Art. 7 – Presentazione e ammissibilità della domanda

1. La domanda, da formulare utilizzando il Modulo pubblicato - unitamente ai relativi allegati - nell'apposita sezione del sito regionale ([http://www.regione.sardegna.it/regione/struttura\\_organizzativa/Direzione\\_generale\\_dei\\_Servizi\\_finanziari/Procedimenti/modulistica](http://www.regione.sardegna.it/regione/struttura_organizzativa/Direzione_generale_dei_Servizi_finanziari/Procedimenti/modulistica)), in regola con l'imposta di bollo (16 euro)<sup>2</sup> e sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi, dovrà essere trasmessa all'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio, **a pena di inammissibilità**, entro e non oltre le ore **13.00 del giorno 11 dicembre 2017**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [programmazione@pec.regione.sardegna.it](mailto:programmazione@pec.regione.sardegna.it).<sup>3</sup>

<sup>2</sup> Se la marca non è apposta alla domanda, i dati richiesti per l'assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura "Imposta di bollo assolta" sull'atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo: **Codice identificativo, Data (GG/MM/AAA), Ora (HH:MM:SS)**. La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuata presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

<sup>3</sup> **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 38 (Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze), comma 2:** "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

**Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 65 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica):** "1. Le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

- a) se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
- b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;
- c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;
- c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

2. La veridicità dei dati dichiarati sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine, l'Amministrazione regionale si avvale del supporto e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti nonché del sistema bancario.
3. Tutte le dichiarazioni rese nel corso della procedura sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.
4. La domanda di accesso si compone della seguente **documentazione obbligatoria**:
  - *Domanda di accesso al Fondo Unico* che contiene le informazioni sul soggetto istante, i dati anagrafici del Confidi, l'attestazione del possesso dei requisiti del Confidi, gli impegni che il confidi assume con riferimento al contributo erogato, sottoscritto dal legale rappresentante (*Modulo di domanda*);
  - *Scheda rilevazione dati input (Allegato 1 al Modulo di domanda e relativo Glossario allegato 1b)* compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e secondo le precisazioni contenute nel Glossario allegato al modulo.
  - *Protocollo per la registrazione contabile dei contributi (Allegato 2 al Modulo di domanda)* sottoscritto dal legale rappresentante.
  - *Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze*, sottoscritto dal legale rappresentante (*Allegato 3 al Modulo di domanda*).
  - *Copia del bilancio chiuso al 31.12.2016 certificato*, unitamente al verbale di approvazione.
  - *Certificazioni riguardanti le esposizioni classificate a sofferenza con indicazione dei saldi al 31 dicembre 2016*. In alternativa, si considerano idonei allo scopo i tabulati scaricabili dalle piattaforme online messe a disposizione dalle Banche ai singoli Confidi. Qualora i documenti sopra indicati non siano disponibili o non risultino aggiornati, si terrà conto della dichiarazione analitica sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale corredata, se richiesto dell'ufficio, della relativa documentazione di prova. L'obbligo di allegare alla domanda di accesso le Certificazioni riguardanti le esposizioni classificate a sofferenza o i tabulati non è esteso ai "Confidi Vigilati" in quali, in ottemperanza alle specifiche disposizioni della Banca d'Italia, abbiano provveduto a rilevare l'ingresso a sofferenza delle posizioni e a rappresentare la consistenza delle medesime sofferenze nel proprio bilancio.

Ai fini del presente Avviso, si precisa che:

  - per sofferenze si intendono le esposizioni creditizie per cassa (ad esempio, finanziamenti e titoli di debito) e fuori bilancio (ad esempio, garanzie rilasciate) nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario;
  - l'importo delle sofferenze dichiarate dal Confidi in sede di domanda di accesso al Fondo Unico non potrà essere in nessun caso inferiore a quanto indicato nei tabulati bancari o nella documentazione equipollente, fatti salvi eventuali rilievi legali sulla legittimità delle garanzie.
  - Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante del Confidi.
5. Sono **condizioni obbligatorie** della domanda, a **pena di irricevibilità**:
  - la *sottoscrizione dell'Istanza di accesso*;
  - l'*utilizzo della modulistica* prevista, compilata in ogni sua parte;
  - la presenza degli *allegati obbligatori* prevista dal presente Avviso;

---

71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce dichiarazione vincolante ai sensi dell'articolo 6, comma 1, secondo periodo. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- la *trasmissione* nei termini previsti dall'Avviso.
6. Sono **escluse** dalla ripartizione delle risorse di cui al presente Avviso le domande presentate da soggetti proponenti non ammissibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, o appartenenti a settori non ammissibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1.
  7. Sono, altresì, **escluse** dalla ripartizione le domande che non rispettano gli impegni di cui all'art. 6 del Disciplinare.
  8. Sono, infine, **escluse** dalla ripartizione le domande presentate con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, o mancanti delle sottoscrizioni e/o degli allegati obbligatori.

## Art. 8 - Criteri di assegnazione delle risorse

1. L'assegnazione delle risorse avverrà secondo le modalità di quantificazione e ripartizione del contributo definite all'Appendice A al Disciplinare medesimo corrispondenti alle fasi di seguito illustrate:

a) *Requisiti di ammissibilità tecnica*

sono ammessi a partecipare alla ripartizione delle risorse i confidi che presentano:

- un valore del moltiplicatore (M) superiore a 3;
- un valore dello "score di rischio" (RISK) non superiore a 75/100

$M = \text{Totale garanzie} / (\text{Patrimonio netto} + \text{Fondo rischi garanzie})$

RISK = valore risultante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo gli indicatori di soglie e pesi indicati nella tabella di cui al paragrafo successivo con riferimento ai numeri 1,2,3,4 e 5.

b) *Determinazione della QUOTA BASE dei confidi. Fasi*

Determinazione dello stanziamento di risorse dell'anno 2017 come sopra determinato.

Determinazione della QUOTA BASE (QB) di ciascun confidi, ammissibile secondo il precedente paragrafo a), partecipante all'Avviso.

La QUOTA BASE (QB) di ciascun confidi è così determinata:

$$QB = QUOTA\ BASE = 75\% \frac{\text{Stock Garanzie regionali del Confidi}}{\text{Totale Garanzie regionali}} + 25\% \frac{\text{Soci regionali Confidi}}{\text{Totale Soci regionali}}$$

dove:

- *Stock Garanzie regionali del Confidi* è lo stock totale di garanzie rilasciate dal Confidi in favore di imprese con sede operativa in Sardegna;
- *Totale Garanzie regionali* è la somma complessiva degli stock di garanzie rilasciate dai confidi che partecipano al bando di assegnazione in favore di imprese con sede operativa in Sardegna;
- *Soci Confidi* è il n. totale dei soci con sede operativa in Sardegna del Confidi;
- *Totale Soci* è la somma complessiva dei soci, con sede operativa in Sardegna, dei confidi che partecipano al bando di assegnazione.

c) *Calcolo del MERITO e correzione della QUOTA BASE*

Dopo il calcolo della QUOTA BASE si passa alla correzione della medesima per il MERITO.

10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

$$MERITO = 100 - (50\% \frac{1}{M} + 50\%RISK)$$

dove:

- $(50\% \frac{1}{M} + 50\%RISK)$  è un coefficiente composito (efficacia nell'uso delle risorse e di rischio aziendale) dove:
  - M è il Moltiplicatore
  - RISK è un indice sintetico di rischio computato secondo gli indicatori, soglie e pesi indicati nella tabella che segue.

1/M e RISK sono su scala 0-100.

N.	Indicatore	Soglie di rischio									
		Basso		Medio		Alto		Molto Alto			
	Punteggi:	0		6		12		25			
1	Sofferenze nette/(Patrim. netto + Fondi)	<	12,05761%	12,05761%	≥	36,16133%	36,16133%	≥	61,21000%	≥	61,21000%
2	Sofferenze nette/Totale Garanzie	<	4,96624%	4,96624%	≥	8,33021%	8,33021%	≥	12,33815%	≥	12,33815%
3	Spese amministrative /Margine di Interm.	<	62,49834%	62,49834%	≥	89,03200%	89,03200%	≥	119,23199%	≥	119,23199%
4	Sofferenze lorde/Liquidità	<	36,43950%	36,43950%	≥	45,89247%	45,89247%	≥	64,56526%	≥	64,56526%
5	Premialità Vigilanza	SI/NO; SI= -13 punti									

\*: Le sofferenze degli indicatori n. 1 e n. 2 sono computate al netto dei fondi di controgaranzia

La correzione della QUOTA BASE è così calcolata:

$$QUOTA\ BASE\ corretta = QBc = QUOTA\ BASE * MERITO/100$$

Il CONTRIBUTO BASE al fondo rischi del Confidi è determinato nel modo seguente:

$$CONTRIBUTO\ BASE = Contrib.\ base = Stanziamento\ di\ risorse\ dell'anno * QBc$$

d) *Determinazione del PREMIO*

La somma da destinare ai Premi è data dalla differenza tra lo stanziamento di risorse dell'anno disponibile e la somma dei CONTRIBUTI BASE:

$$Somma\ da\ destinare\ ai\ PREMI = Stanziamento\ dell'anno - \sum\ CONTRIBUTI\ BASE$$

Tale somma è ripartita tra i confidi migliori, ovvero che hanno avuto performance di MERITO migliori dei valori mediani del comparto.

Il calcolo è effettuato come segue:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- determinazione della mediana del MERITO ponderata con i pesi pari alle QUOTE BASE corrette;
- identificazione dei confidi migliori con MERITO superiore alla mediana;
- ripartizione proporzionale della somma da destinare ai premi tra i confidi premiati:

$$\text{Premio al Confidi} = \text{Somma da destinare ai premi} \frac{\text{Quota base corretta del Confidi}}{\sum \text{Quote base corrette confidi premiati}}$$

*CONTRIBUTO FINALE* = CONTRIBUTO BASE + PREMIO (se spettante)

+EVENTUALE PREMIO ALLA FUSIONE COME SOPRA DETERMINATO (se spettante)

## Art. 9 – Erogazione delle risorse

1. In caso di assegnazione, il relativo importo è erogato in un'unica quota, entro il mese febbraio 2018 e, comunque, subordinatamente al buon esito della verifica delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda e del possesso dei requisiti di ammissione di ciascun confidi.

## Art. 10 – Documentazione da presentare a consuntivo e rendicontazione

1. Il Confidi, entro il 31 luglio di ciascun anno, con riferimento all'ammontare complessivo del contributo percepito al 31 dicembre dell'anno precedente compreso il saldo delle annualità precedenti, presenta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi e dal Presidente del Collegio Sindacale, resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, redatta secondo lo schema allegato all'Accordo di finanziamento, che il Confidi si impegna a sottoscrivere, in caso di ammissione, ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso, e attestante, pena la revoca anche parziale del contributo, le informazioni indicate nell'art. 9, comma 1, lett. a), b), c) d) ed e) del Disciplinare.

## Art. 11- Controlli e monitoraggio

1. In aggiunta ai controlli effettuati in fase di rendicontazione ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare, l'Amministrazione regionale o altre Istituzioni competenti per materia, possono effettuare in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui confidi e, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, sulle imprese beneficiarie, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, del presente Avviso e la sussistenza del diritto alla fruizione delle provvidenze assegnate.

## Art. 12 - Revoche

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni previste nel Disciplinare, nel presente Avviso e nelle procedure di attuazione, nel successivo provvedimento di concessione e nell'accordo contratto di finanziamento, determina la revoca totale o parziale dell'aiuto da parte della struttura competente e l'avvio della procedura di recupero dello stesso ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n 123/1998.
2. Gli aiuti sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

3. Eventuali modifiche dei soggetti proponenti rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione, a pena di revoca, devono essere autorizzate dalla struttura competente.

## Art. 13 - Privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati richiesti nell'ambito del presente Avviso sono trattati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso; i partecipanti al bando, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti del bando. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla partecipazione al bando;
  - i dati raccolti possono essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale;
  - i dati sono comunicati agli organi e uffici dell'Amministrazione regionale interessata al procedimento;
  - i dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su B.U.R.A.S, su quotidiani, siti Internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.;
  - Il titolare del trattamento dei dati personali di cui al presente bando è la Regione Autonoma della Sardegna come ente nel suo complesso. Il responsabile del trattamento è il Direttore generale dei servizi finanziari.
  - in ogni momento possono essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti dei Titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, dandone comunicazione al Responsabile del trattamento.
2. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

## Art. 14 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicato nella domanda di accesso al Fondo. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o numero fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
2. Il responsabile del procedimento è il dott. Luigi Carusillo, Direttore del Servizio strumenti finanziari, Tel.0706064613, indirizzo e-mail: [lucarusillo@regione.sardegna.it](mailto:lucarusillo@regione.sardegna.it).
3. Contatti: dott.ssa Carla Manca, tel.0706064627, indirizzo e-mail: [camanca@regione.sardegna.it](mailto:camanca@regione.sardegna.it); dott. Dario Fois, tel. 0706064623, indirizzo e-mail: [dfois@regione.sardegna.it](mailto:dfois@regione.sardegna.it).